

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE – ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2016-2017

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione (ipotesi)		19/12/2017
Periodo temporale di vigenza		2016-2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA
Soggetti destinatari		PERSONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENTE DI RUOLO
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999 prevedendo a) la ridefinizione delle risorse decentrate stabili e variabili anni 2016-2017; b) i criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate anni 2016-2017; c) finanziamento progressioni orizzontali Cat D
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: ▪ il piano relativo al 2016 è stato approvato con delibera del CdA n. 8 del 18/05/2016 ▪ il piano relativo al 2017 è stato approvato con delibera del CdA n. 17 del 07/07/2017
		Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 23/2017 del 23/10/2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 che al proprio interno contiene la Sezione Trasparenza.
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Agenzia. L'O.I.V. in data 14/04/2017 ha rilasciato l'attestazione sugli obblighi assolti per l'anno 2016. L'O.I.V. in data 24/02/2016 ha rilasciato l'attestazione sugli obblighi assolti per l'anno 2015.
		La Relazione della Performance per l'anno 2016 di cui all'art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 (nota prot. Ag. 6949/2017 del 13/07/2017)
		La Relazione sulla Performance per l'anno dovrà essere validate dall'O.I.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, prima di procedere alla liquidazione della risorse relative alla produttività individuale e collettiva.

Eventuali osservazioni

1.1. MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO (ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE – MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE - RISULTATI ATTESI - ALTRE INFORMAZIONI UTILI)

a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:*

- Articolo 1: viene definito l'ambito di applicazione e la decorrenza
- Articolo 2: viene effettuata una ricognizione dei precedenti accordi con i quali si è operata una ridefinizione delle risorse decentrate, ridefinizione che viene confermata nell'accordo:

le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, "risorse decentrate stabili", sono state determinate, vista la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 4/4 del 23/06/2005, con l'accordo sottoscritto il 18/07/2005, a valere dal 2006, in € 266.736,12. Tali risorse sono state quantificate in relazione alla dotazione organica dell'Agenzia;

con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 12/06/2008 il fondo è stato rideterminato in €261.234,12 avendo decurtato dal fondo le risorse destinate al finanziamento dello straordinario (€5.500,00); di ciò è stato preso atto con l'art. 1, comma 4 dell'Accordo sottoscritto il 30/06/2008. Pertanto le "risorse decentrate stabili" risultano essere pari ad € 261.234,12;

con il medesimo accordo, le parti hanno dato atto che la legge finanziaria 2006 (art. 1 comma 198 della L. 266/2005) e le successive leggi finanziarie, imponendo limiti alle assunzioni di personale, hanno reso sovradimensionate "le risorse decentrate stabili" come sopra definite. In relazione al fatto che la dotazione organica dell'Agenzia non risultava totalmente coperta, le parti hanno preso atto della decisione dell'amministrazione dell'opportunità di ridurre di circa il 10% l'importo delle risorse decentrate stabili;

l'ammontare delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 2004 è stato pertanto ridimensionato, annualmente di € 26.241,91 risultando pari ad € 234.994,21;

tale decisione è stata confermata negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015. Con l'Accordo decentrato 2014-2015 si prende atto che, con riferimento all'annualità 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del dl 78/2010, dall'anno 2014, il fondo è stato ridotto per un importo di €5.875,00.

Le risorse decentrate stabili vengono pertanto confermate sia per l'anno 2016 sia per l'anno 2017 in € 229.119,21.

Inoltre, tenuto conto che le disposizioni contenute nell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 prevedono che le "somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo", le parti danno atto che l'ammontare di tali risorse, costituisce un monte risorse, di natura variabile, che può essere utilizzato per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività.

Le risorse variabili, tenuto conto delle risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti, ammontano ad € 46.601,33 per l'anno 2016 e ad € 37.747,60 per l'anno 2017 (stima¹).

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate è pertanto pari a:

€ 275.720,54 per l'anno 2016;

€ 266.866,81 per l'anno 2017; detto importo è determinato in via provvisoria potendo variare in aumento in relazione alla definitiva consistenza delle risorse non attribuite o non assegnate nel 2016,

¹ La stima è effettuata tenendo conto delle risorse non distribuite pari ad € 28.682,47 la cui contrattazione è rinviata alla contrattazione relativa al fondo 2017 e sull'ipotesi di massima distribuzione del compenso incentivante e di risultato.

anche in seguito all'applicazione del sistema di valutazione permanente. In tal caso il fondo sarà automaticamente adeguato.

- **Articolo 3:** sono individuati i criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate:

Si evidenzia in particolare che con riferimento all'anno 2017 sono destinate risorse per la progressione orizzontale del personale già accordate a tutto il 2016 con previsione del finanziamento delle progressioni economiche (orizzontali), con decorrenza 01/01/2017 per il personale dipendente in servizio al 31/12/2016, avente titolo secondo i criteri stabiliti nell'ambito del sistema di valutazione permanente dell'Agenzia, così come definito nell'art. 11 comma ter del CCDI, sottoscritto il 18/07/2005.

Si prevede il finanziamento di n. 11 progressioni orizzontali nella categoria D (n. 7 dalla Classe stipendiale D3 alla D4, n. 2 dalla Classe D4 alla classe D5 e n. 2 dalla classe D5 alla classe D6) il cui onere economico rilevante ai fini delle risorse stabili, quantificato in € 12.366,00, è compreso nell'importo delle risorse specificamente destinate ai sensi dell'art. 17, comma 2m lett. b) del CCNL 01/04/1999, pari ad € 69.317,00.

Il presente contratto integrativo destina una somma, pari ad oltre il 9,37% per l'anno 2016 e 8,38% per l'anno 2017 delle risorse complessivamente distribuite, al fondo di cui all'art. 17, comma 2 lettera a), del CCNL 01.04 1999 ovvero alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all'interno dell'ente, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance stabilito dall'Amministrazione in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 150/2009. Un'ulteriore somma pari al 12,34% per l'anno 2016 e al 12,23% per l'anno 2017 dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate distribuite, va a finanziare la retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione organizzativa ed Alta professionalità. Complessivamente, quindi, una quota pari a circa il 21% delle risorse decentrate viene destinata a finanziare compensi legati al raggiungimento di obiettivi predeterminati ed assegnati, secondo il processo di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Il contenuto del presente contratto integrativo è pertanto coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009.

- **Tabella allegata:** nella tabella viene fornita un quadro d'insieme relativo alla costituzione del fondo decentrato e alla distribuzione delle risorse

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:*

Fonte contrattuale		Istituto	2016	%	2017	%
Art.	Da CCNL					
Art. 17,co.2,lett.b)	01/04/1999	Incremento tabellare (progressione orizzontale)	€ 66.204,00	26,80%	€ 69.317,00	28,29%
Art. 34	22/01/2004					
Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione posizioni organizzative e alte professionalità	€ 104.153,00	42,16%	€ 103.185,00	42,11%
Art. 10	22/01/2004					
Art. 36	14/09/2000	Indennità maneggio valori	€ 342,00	0,14%	€ 339,00	0,14%
Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione risultato posizioni organizzative e alte professionalità	€ 30.478,00	12,34%	€ 29.973,00	12,23%
Art. 10	22/01/2004					
Art. 33 CCNL 2004	22/01/2004	Indennità di comparto	€ 10.335,00	4,18%	€ 9.300,00	3,80%
Art.17,co.2,lett.f)	01/04/1999	Compensi per specifiche responsabilità	€ 12.389,00	5,01%	€ 12.389,00	5,06%

Fonte contrattuale		Istituto	2016	%	2017	%
Art.	Da CCNL					
Art. 36, co.1	22/01/2004	affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative				
Art. 17, co. 2 a)	01/04/1999	Compensi incentivanti (I)				
Art. 37	22/01/2004		€ 23.139,00	9,37%	€ 20.533,00	8,38%
Totale distribuzione			€ 247.040,00	100.00%	€ 245.036,00	100.00%

- c) *effetti abrogativi impliciti*: Non si determinano effetti abrogativi impliciti
- d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità*:

le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema di valutazione "unico" e "permanente" delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, di cui al CCDI del 18/07/2005 richiamato nella delibera del CDA n. 28 del 23/10/2017 di definizione delle direttive alla delegazione trattante e nell'articolo 3 dell'accordo oggetto della presente relazione;

- e) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche*:

lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017; il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI del 18/07/2005 che si riporta di seguito:

“Art. 11 ter. Progressioni economiche orizzontali.

1. Le progressioni economiche nella categoria si realizzano nel limite delle risorse disponibili nello specifico fondo previsto per l'anno di riferimento, all'interno delle singole aree in cui sono organizzati i servizi secondo le specifiche caratteristiche delle mansioni e dei processi lavorativi dell'Ente.

I criteri e il metodo di individuazione degli aventi titolo sono:

- l'esperienza professionale (profondità delle conoscenze richieste ed esperienza): è attribuito un punteggio da 1 a 10 in funzione del livello di esperienza professionale raggiunto;
- la complessità di mansione (diversificazione delle competenze richieste, livello di autonomia, contesto di riferimento): è attribuito un punteggio da 1 a 10 in funzione del livello di complessità dell'attività svolta;
- l'esito della valutazione permanente di cui al precedente art. 11 bis: concorrono alla progressione i dipendenti che abbiano ottenuto una valutazione classificata in prima o seconda fascia nei due anni precedenti. La media del punteggio ottenuto nei due anni precedenti è moltiplicata per 0,625. [...].

I punteggi ottenuti a seguito dell'applicazione dei criteri di cui alle lettere a) b) e c) sono sommati tra di loro. Partecipano alla progressione coloro che hanno ottenuto un punteggio superiore a 27. Per tali soggetti è stilata una graduatoria che viene utilizzata per individuare gli aventi titolo alla progressione. A parità di punteggio prevale il soggetto che abbia ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito della valutazione permanente (lett. c).”

- f) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*:

incremento della qualità della produttività del personale essendo previsto che una parte del compenso incentivante (40%) sia correlata alla partecipazione agli obiettivi di ente o di gruppo di appartenenza ed al relativo grado di raggiungimento degli stessi risultante dalla scheda obiettivi.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE – ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2016-2017

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa, parte stabile, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione:

- per l'anno 2016 con determinazione n. 13 del 21/01/2016
- per l'anno 2017 con determinazione n. 19 del 31/01/2017 come rettificata con determinazione dirigenziale n. 26 del 1/2/2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per gli anni 2016 e 2017 è stata definita con l'accordo sottoscritto il 18/07/2005, a valere dal 2006, in € 266.736,12. Tali risorse sono state quantificate in relazione alla dotazione organica dell'Agenzia; con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 12/06/2008 il fondo è stato rideterminato in € 261.234,12 avendo decurtato dal fondo le risorse destinate al finanziamento dello straordinario (€ 5.500,00); di ciò è stato preso atto con l'art. 1, comma 4 dell'Accordo sottoscritto il 30/06/2008.

Le “risorse decentrate stabili” risultano essere pari ad € 261.234,12.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Non sono stati effettuati incrementi.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non sono stati effettuati incrementi.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così stimate:

Descrizione	Importo
Somme non utilizzate l'anno precedente – anno 2016	€ 46.601,33
Somme non utilizzate l'anno precedente – stima anno 2017	€ 37.747,60

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Anche per gli anni 2016 e 2017 è stato confermato il ridimensionamento annuale di € 26.241,91 delle risorse decentrate stabili, così come definito per la prima volta con il CCDI sottoscritto il 30/06/2008.

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 288).

Per quanto riguarda i fondi 2016 e 2017, essi vengono costituiti partendo dal fondo 2015 il quale, a sua volta teneva conto delle indicazioni contenute nella Circolare 8/5/2015 n. 20 adottata dal

MEF con lo specifico scopo di impartire istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013. Infatti il comma 456 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/7/2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. Più precisamente il predetto comma 456 dell'articolo 1 ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

Ciò premesso, avendo questa Amministrazione costituito il fondo 2014 per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite dal MEF con le circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), la Circolare MEF 20/2015 conferma che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2 bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del dl 78/2010, il fondo risorse decentrate stabili, a valere dal fondo 2014, è stato ridotto di un importo pari a 5.875,00 per effetto della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato intervenuta nel corso del 2014.

Una volta individuato l'ammontare del fondo 2015, la costituzione del fondo per l'anno 2016 e 2017 tiene conto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 288.

Il comma 236 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) dispone che : "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Gli enti devono contenere il valore del fondo entro il valore complessivo del 2015 e ridurlo proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio rispetto al 2015.

L'applicazione del citato comma 236 della L. 208/2015 trova attuazione per l'anno 2016 ed anche per l'anno 2017; l'anno 2015 funge pertanto da anno di raffronto.

Nel corso dell'anno 2016 si è verificata una cessazione di personale con decorrenza 01/08/2016.

Il Consiglio d'amministrazione con deliberazione n. 19 del 24/10/2014 avente ad oggetto "Conferma dotazione organica - adozione del programma triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001 relativo agli anni 2014 - 2015 -2016" ha previsto con riferimento alla copertura dei posti vacanti individuati nel Programma di fabbisogno triennale la copertura nell'anno 2015 di numero 2 posti di cat. D da coprirsi mediante mobilità esterna.

In relazione a detta possibilità nell'anno 2015 è stata assunta un'unità di personale mentre la restante unità di personale ad oggi deve essere ancora assunta.

La RGS con circolare n. 12/2016 chiarisce che la riduzione "andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento".

Pertanto considerata la citata delibera e valutata la cessazione di personale avvenuta nel 2016 come compensata con la facoltà assunzionale non esercitata nel 2015, si ritiene di non dover operare la riduzione del fondo decentrato annualità 2016. Le medesime considerazioni valgono, allo stato, per il fondo decentrato annualità 2017 che pertanto viene confermato in € 229.119,21 pari all'importo del fondo decentrato annualità 2015.

Il fondo risorse decentrate, è per l'anno 2016 pari ad Euro 229.119,21.

Detto importo di Euro 229.119,21 è confermato per l'anno 2017.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

FONTE	RISORSE
CCDI sottoscritto il 18/07/2005 - COSTITUZIONE DEL FONDO	€ 266.736,12
CCNL 11/04/2008 - art. 8 comma 2)	NON APPLICATO
RIDUZIONE FONDO ANNO 2009 - art. 2 comma 4 ipotesi CCDI accordo 2009	-€ 26.241,91
RIDUZIONE FONDO voce straordinari	-€ 5.500,00
RIDUZIONE FONDO Del. CdA n. 23 del 12/12/2014	-€ 5.875,00
(A) TOTALE RISORSE STABILI 2016/2017	€ 229.119,21
CCNL 11/04/2008 - art. 8 comma 3	NON APPLICATO
CCNL 31/07/2009 - art. 4, comma 2	NON APPLICATO
(B) TOTALE RISORSE VARIABILI 2016	€ -
(C) risorse da portare in aumento alle risorse del 2016, ai sensi del CCNL 1/4/1999 ART. 17, COMMA 5, non utilizzate o non attribuite nel 2015 (e negli anni precedenti)	€ 46.601,33
(E) Totale risorse disponibili 2016 (A+B+C)	€ 275.720,54
(F) Stima delle risorse da portare in aumento alle risorse del 2017, ai sensi del CCNL 1/4/1999 ART. 17, COMMA 5	€ 37.747,60
(G) Totale stima risorse disponibili 2017 (A+B+F)	€ 266.866,81

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Per l'anno 2016 è previsto che la destinazione di € 28.681,00 sia demandata alla contrattazione relativa alla successiva annualità (2017); tali risorse sono considerate nella contrattazione per l'anno 2016 quali risorse da portare in aumento alle risorse del 2017, ai sensi del CCNL 1/4/1999 ART. 17, COMMA 5.

Per l'anno 2017 è previsto che la destinazione di € 21.831,00 sia demandata alla contrattazione relativa alla successiva annualità (2018); tali risorse potranno essere considerate nella contrattazione per l'anno 2018 quali risorse da portare in aumento alle risorse del 2018, ai sensi del CCNL 1/4/1999 ART. 17, COMMA 5.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativaSezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto

Istituto	2016	2017
Incremento tabellare (progressione orizzontale)	€ 66.204,00	€ 56.952,00
Retribuzione posizioni organizzative e alte professionalità	€ 104.153,00	€ 103.185,00
Indennità maneggio valori	€ 342,00	€ 339,00
Retribuzione risultato posizioni organizzative e alte professionalità	€ 30.478,00	€ 29.973,00
Indennità di comparto	€ 10.335,00	€ 9.300,00

Istituto	2016	2017
Compensi per specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative	€ 12.389,00	€ 12.389,00
Totale	€ 223.901,00	€ 212.138,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto i seguenti importi:

Istituto	2016	2017
Incremento tabellare (progressione orizzontale)		€ 12.366,00
Compensi incentivanti (I)	€ 23.139,00	€ 20.533,00
Totale	€ 23.139,00	€ 32.899,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sono state regolate le seguenti somme:

- con riferimento al fondo 2016, l'importo di € 28.681,00 non oggetto della distribuzione, costituisce parte delle risorse da portare in aumento alle risorse al fondo 2017 per il finanziamento dei compensi incentivanti, unitamente alle ulteriori risorse non assegnate o non attribuite;
- con riferimento al fondo 2017, l'importo di € 21.831,00, non oggetto della distribuzione, costituisce parte delle risorse da portare in aumento alle risorse al fondo 2018 per il finanziamento dei compensi incentivanti, unitamente alle ulteriori risorse non assegnate o non attribuite.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	2016	2017
Somme non regolate dal contratto	€ 223.901,00	€ 212.138,00
Somme regolate dal contratto	€ 23.139,00	€ 32.899,00
Destinazioni ancora da regolare	€ 28.681,00	€ 21.831,00
Totale	€ 275.721,00	€ 266.868,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 229.119,21 sia con riferimento all'anno 2016 che con riferimento all'anno 2017, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 223.901,00 per il 2016 e ad € 224.504,00 per l'anno 2017.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione permanente di valutazione in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Per l'anno 2017, tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, n. 8 del 2 febbraio 2015 nonché il parere della Corte dei conti, sez. Regionale di controllo per la Lombardia (Parere 218/2015 del 18/05/2015), viene previsto il finanziamento delle progressioni per il personale di Cat. D in servizio al 1/1/2017, prevedendo inoltre il finanziamento di n. 11 progressioni orizzontali nella categoria D che abbiano titolo.

Nel complesso, le risorse per l'anno 2017 sono quantificate in € 69.317,00 di cui € 12.366,00 rappresentano il valore annuale delle predette progressioni economiche.

Pertanto, nell'ambito del CCDI del 2005, sono stati definiti i criteri e il metodo di individuazione degli aventi titolo alle progressioni economiche nella categoria:

- a) l'esperienza professionale (profondità delle conoscenze richieste ed esperienza);
- b) la complessità di mansione (diversificazione delle competenze richieste, livello di autonomia, contesto di riferimento);
- c) l'esito della valutazione permanente: concorrono alla progressione i dipendenti che abbiano ottenuto una valutazione classificata in prima o seconda fascia nei due anni precedenti.

I punteggi ottenuti a seguito dell'applicazione dei criteri di cui alle lettere a) b) e c) sono sommati tra di loro. Partecipano alla progressione coloro che hanno ottenuto un punteggio superiore a 27. Per tali soggetti è stilata una graduatoria che viene utilizzata per individuare gli aventi titolo alla progressione. A parità di punteggio prevale il soggetto che abbia ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito della valutazione permanente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anni 2017 e 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015/2014.

Descrizione	2017	2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>					
<i>Risorse storiche</i>					
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 255.361,12	€ 255.361,12	€ 255.361,00	€ 261.236,00	€ 261.236,00
<i>Incrementi contrattuali</i>					
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1					
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2					
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1					
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2					
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>					
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2					
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)					
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14					
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)					
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2					
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari					
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>					
Totale	€ 255.361,12	€ 255.361,12	€ 255.361,00	€ 261.236,00	€ 261.236,00
<i>Risorse variabili</i>					
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>					
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza					
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge					
Art. 15, comma 2					
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni					

Descrizione	2017	2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2010
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori					
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>					
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura					
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT					
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario					
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 37.747,60	€ 46.601,33	€ 48.079,89	€ 80.479,50	€ 201.155,00
Altro					
<i>Totale risorse variabili</i>					
Totale	€ 37.747,60	€ 46.601,33	€ 48.079,89	€ 80.479,50	€ 201.155,00
<i>Decurtazioni del Fondo</i>					
CCNL 31/3/1999 articolo 7					
CCNL 1/4/1999 articolo 19					
Personale incaricato di p.o.					
Trasferimento ATA					
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).					
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili					
Decurtazione proporzionale stabili				-€ 5.875,00	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili					
Decurtazione proporzionale variabili					-€ 64.029,00
Altro	-€ 26.241,91	-€ 26.241,91	-€ 26.242,00	-€ 26.242,00	-€ 26.242,00
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>					
Totale	-€ 26.241,91	-€ 26.241,91	-€ 26.242,00	-€ 32.117,00	-€ 90.271,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>					
Risorse fisse	€ 255.361,12	€ 255.361,12	€ 255.361,00	€ 261.236,00	€ 261.236,00
Risorse variabili	€ 37.747,60	€ 46.601,33	€ 48.079,89	€ 80.479,50	€ 201.155,00
Decurtazioni	-€ 26.241,91	-€ 26.241,91	-€ 26.242,00	-€ 32.117,00	-€ 90.271,00
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>					
Totale	€ 266.866,81	€ 275.720,54	€ 277.198,89	€ 309.598,50	€ 372.120,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>					
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>					
Indennità di comparto	€ 9.300	€ 10.335	€ 10.335	€ 11.070	€ 11.070
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 56.952	€ 66.204	€ 64.284	€ 70.993	€ 66.848
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 133.158	€ 134.631	€ 134.630	€ 133.022	€ 122.208
Indennità di maneggio valori	€ 339	€ 342			
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 12.389	€ 12.389	€ 17.034	€ 17.500	€ 17.500
Totale	€ 212.138	€ 223.901	€ 226.283	€ 232.585	€ 217.626
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>					
Indennità di turno					
Indennità di rischio					
Indennità di disagio					
Indennità di maneggio valori			€ 342		
Lavoro notturno e festivo					
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)					
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)					
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999					
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 20.533	€ 23.139	€ 34.000	€ 54.000	€ 54.000
Altro (per l'anno 2017: Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. accordate)	€ 12.365		€ 2.195		€ 14.777
Totale	€ 32.898	€ 23.139	€ 36.537	€ 54.000	€ 68.777
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>					
Altro	€ 21.831	€ 28.681	€ 14.379	€ 23.014	€ 85.717
Totale	€ 21.831	€ 28.681	€ 14.379	€ 23.014	€ 85.717
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>					
Non regolate dal decentrato	€ 212.138	€ 223.901	€ 226.283	€ 232.585	€ 217.626
Regolate dal decentrato	€ 32.898	€ 23.139	€ 36.537	€ 54.000	€ 68.777
Ancora da regolare	€ 21.831	€ 28.681	€ 14.379	€ 77.014	€ 85.717
Totale	€ 266.867	€ 275.721	€ 277.199	€ 309.599	€ 372.120

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

A partire dall'annualità 2015, in accordo con le indicazioni fornite da Arconet per gli enti c.d. "monomissione", il bilancio dell'Agenzia, oltre alle missioni trasversali (n. 20 "fondi e accantonamenti" e 99 "servizi per conto terzi") è strutturato sull'unica missione n. 10 "trasporti e diritto alla mobilità". Non è quindi stata valorizzata la missione 1 "servizi istituzionali, generali e di gestione" non essendoci attività/costi trasversali a più missioni.

Tutte le spese per costi indiretti /utenze, pulizie, manutenzioni informatiche revisori, costi del personale degli uffici bilancio/gestione gare/contratti/risorse umane ...) sono imputati alla missione 10.

Nell'ambito della missione 10 le spese sono state ripartite sul programma 1 "trasporto ferroviario" e sul programma 2 "trasporto pubblico locale".

I criteri utilizzati per la suddivisione delle spese del personale sui due programmi sono i seguenti: ripartizione delle spese del personale in funzione del 38% al programma 1 "trasporto ferroviario" e del 62 % al programma 2 "trasporto pubblico locale"; il rapporto è calcolato sulla stima complessiva del tempo dedicato dal personale dell'Agenzia sulle attività attinenti alla realizzazione dei due programmi.

La nuova normativa in materia di armonizzazione contabile degli enti locali prevede che le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria adottino il piano dei conti integrato.

Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica. Il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e, ove previsti, con gli articoli, è costituito almeno dal quarto livello. Ai fini della gestione gli enti in contabilità finanziaria fanno riferimento anche al quinto livello del piano dei conti.

Con riferimento alle obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante in applicazione di quanto previsto nell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, queste devono essere imputate contabilmente agli esercizi in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La presente sezione sarà compilata in occasione del conto annuale del personale riferito all'anno 2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate previste dall'Ipotesi di contratto decentrato sono state appostate come segue:

Anno 2016

[illegible]

Anno 2017

[illegible]

Le risorse per oneri riflessi sono state impegnate come segue:

Capitolo	Provvedimento	Numero impegno	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
501/120	DT - 87 - 06/03/2015	2015/97/0	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/120	DT - 87 - 06/03/2015	2015/97/1	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 87 - 06/03/2015	2015/98/0	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 87 - 06/03/2015	2015/98/1	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001
501/120	DT - 438 - 10/12/2016	2016/51/0	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/120	DT - 327 - 14/07/2016	2016/397/0	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 438 - 10/12/2016	2016/52/0	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 327 - 14/07/2016	2016/398/0	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001
501/120	DT - 13 - 29/01/2016	2016/76	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 13 - 29/01/2016	2016/77	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001
501/120	DT - 13 - 29/01/2016	2017/11	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 13 - 29/01/2016	2017/12	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001
501/120	DT - 19 - 31/01/2017	2017/98	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 19 - 31/01/2017	2017/99	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001
501/120	DT - 19 - 31/01/2017	2018/21	10	1	1	101	U.1.01.02.01.001
501/220	DT - 19 - 31/01/2017	2018/22	10	2	1	101	U.1.01.02.01.001

Le risorse per IRAP sono state impegnate come segue:

Capitolo	Provvedimento	Numero Impegno	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
570/201	DT - 438 - 10/12/2016	2016/54/0	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/101	DT - 438 - 10/12/2016	2016/53/0	10	1	1	102	U.1.02.01.01.001
570/101	DT - 87 - 06/03/2015	2016/163	10	1	1	102	U.1.02.01.01.001
570/201	DT - 87 - 06/03/2015	2016/164	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/0	DT - 164 - 19/04/2016	2016/258/0	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/0	DT - 164 - 19/04/2016	2016/259/0	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/0	DT - 164 - 19/04/2016	2016/261/0	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/0	DT - 164 - 19/04/2016	2016/262/0	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
207/0	DT - 164 - 19/04/2016	2016/244/0	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/101	DT - 26 - 28/01/2016	2016/80	10	1	1	102	U.1.02.01.01.001
570/201	DT - 26 - 28/01/2016	2016/81	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/101	DT - 164 - 19/04/2016	2016/263	10	1	1	102	U.1.02.01.01.001
570/201	DT - 164 - 19/04/2016	2016/264	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/101	DT - 26 - 28/01/2016	2017/13	10	1	1	102	U.1.02.01.01.001
570/201	DT - 26 - 28/01/2016	2017/14	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/101	DT - 20 - 31/01/2017	2017/103	10	1	1	102	U.1.02.01.01.001
570/201	DT - 20 - 31/01/2017	2017/104	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001
570/101	DT - 20 - 31/01/2017	2018/23	10	1	1	102	U.1.02.01.01.001
570/201	DT - 20 - 31/01/2017	2018/24	10	2	1	102	U.1.02.01.01.001

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Torino, lì 20 dicembre 2017

Il direttore generale
Ing. Cesare Paonessa

Firmato da:
Cesare Paonessa
Motivo:
FIRMA

Luogo:
TORINO
Data: 20/12/2017 12:49:00